

Corso di Aggiornamento SIdP

Parametri biologici e clinici per il successo implantare: come prevenire e gestire le complicanze

Bologna, 19-20 maggio 2017

Palazzo della Cultura e dei Congressi

Si è tenuto a Bologna, il 19 e 20 maggio, il **Corso di aggiornamento** “primaverile” della SIdP. Il tema, di grande attualità e rispondente alle esigenze di chi pratica l'implantologia in una visione più moderna, è stato quello dei *“Parametri biologici e clinici per il successo implantare: come prevenire e gestire le complicanze”*.



È emerso sin dalle prime battute che l'Implantologia è cambiata nel tempo, passando dalla fase in cui si puntava, e ci si accontentava, sul riuscire in qualche modo a posizionare gli impianti e sul raggiungimento dell'Osteointegrazione, alla fase in cui l'obiettivo si è spostato sul posizionamento degli impianti in condizioni di assenza o controllo dei fattori di rischio, in posizione corretta da un punto di vista tridimensionale e guidata dal progetto protesico, spesso con necessità di incremento del volume dei tessuti duri e molli, puntando sulla stabilità a lungo termine dei tessuti perimplantari e sul mantenimento degli impianti in condizioni di salute. È infatti ormai assodato che gli impianti nel tempo sono soggetti a sviluppare com-

plicanze di carattere meccanico e di carattere biologico, queste ultime con una prevalenza che va dal 19% al 65% a seconda del tipo di malattia perimplantare, se mucosite o perimplantite. A questo si aggiunge il fatto che, spesso, queste complicanze determinano anche un danno estetico, principalmente dovuto a un non corretto posizionamento tridimensionale degli impianti.

Francesco Cairo, Coordinatore del Corso e primo Relatore a salire sul podio, ha sottolineato come il successo terapeutico in Implantologia e la sopravvivenza degli impianti nel



medio e lungo termine non possa prescindere da un adeguato e stretto controllo dei fattori di rischio, in particolare la “storia” di parodontite, anche se trattata, e il fumo, e come solo attraverso una corretta diagnosi e un piano di trattamento adeguato si possano prevenire le complicanze biologiche e si possa raggiungere l'obiettivo del successo terapeutico nel medio e nel lungo termine.

Dopo di lui si sono alternati tre relatori, **Carlo Tinti**, **Stefano Gracis** e **Paolo Casentini**, le cui presentazioni hanno previsto una prima parte in cui sono state evidenziate le con-



sequenze di una scorretta pianificazione, in assenza di valutazioni parodontali e protesiche preliminari, con gli esiti negativi della “malpractice” che ne consegue, e una seconda parte in cui hanno proposto la loro ricetta per rimediare agli errori di un piano di trattamento non corretto o mal eseguito.

Carlo Tinti si è soffermato, in particolare, sul fatto che a distanza di molti anni dall'avvento dell'Osteointegrazione si sia compreso che un impianto non è “per sempre” e che la moderna Implantologia non può fare a meno del ruolo e della visione del Parodontologo, vera chiave per la prevenzione delle complicanze e degli insuccessi.

L'obiettivo del trattamento non deve essere più, nell'immediato, il raggiungimento dell'Osteointegrazione, ma la stabilità dei tessuti nel medio e nel lungo termine, ottenibile mediante la ricostruzione dei tessuti duri e molli, ove necessario, e attraverso uno stretto protocollo di mantenimento in salute e follow-up di questi tessuti. Il mantenimento della salute Perimplantare e la prevenzione della Perimplantite, è stato sottolineato nella seconda parte della sua relazione, sono la vera sfida da vincere per il clinico, tenendo conto delle grandi percentuali di non sopravvivenza degli impianti nel tempo e, pur proponendo alcuni approcci terapeutici per la soluzione delle complicanze, si è evidenziato come non esistano in letteratura e in clinica protocolli affidabili e in grado di garantire un risultato predicibile e come, spesso, l'unica alternativa sia la rimozione degli impianti compromessi.



Dopo di lui **Stefano Gracis** ha parlato dei criteri per la prevenzione delle complicanze meccaniche e protesiche, soffermandosi, in particolare, sull'importanza del corretto posizionamento tridimensionale degli impianti, presupposto imprescindibile per la realizzazione di un manufatto protesico resistente e facilmente mantenibile.

Altri criteri che sono stati analizzati in funzione del successo a lungo termine delle protesi a supporto implantare sono stati il numero (con proposta di un impianto per ogni dente nelle aree posteriori), la distribuzione nello spazio edentulo, la lunghezza degli impianti, e la morfologia degli elementi protesici, con particolare riferimento al tavolo occlusale dei denti posteriori, per i quali la preferenza va a una superficie ridotta soprattutto in senso vestibolo-linguale, in modo da evitare canti-lever orizzontali. La prevenzione e soluzione delle complicanze, poi, passa anche attraverso la scelta della connessione implantare, il tipo di protesi, se avvitata o cementata (il cemento in eccesso non rimosso può essere fonte di complicanze biologiche), la progettazione di eventuali estensioni mesiali o distali (in letteratura la preferenza va verso l'estensione mesiale) e la scelta dei materiali, con particolare cautela nell'uso di quelli di nuova generazione e la necessità di eseguire delle valutazioni caso per caso.

Paolo Casentini, infine, nelle due parti della sua presentazione ha evidenziato come i danni da “malpractice” in impianto-protesi possano essere talvolta devastanti da un punto di vista delle conseguenze a carico dei tessuti duri e molli, soprattutto nelle aree estetiche, e come la prevenzione di questi esiti sfavorevoli trovi la sua chiave di volta nella rigenerazione protesicamente guidata dei tessuti perimplantari con un “timing” appropriato, da applicare a seconda delle diverse situazioni cliniche.

La correzione dei danni conseguenza di “malpractice”, pur essendo tecnicamente realizzabile, richiede comunque una serie di passaggi complessi, spesso invasivi per il paziente e dipendenti dalla abilità ed esperienza dell'operatore, con tempi di trattamento lunghi.



Alla fine del Corso, il messaggio di cui tener conto è che, purtroppo, in futuro dovremo dedicare una parte sempre

maggiore del nostro tempo alla poltrona per la gestione e la soluzione, non facile e predicibile, delle complicanze di carattere biologico e meccanico e che l'unica maniera di ridurre questa dispersione di tempo e risorse è la prevenzione di tali complicanze, con un adeguato controllo dei fattori di rischio, in particolare quello parodontale, e con una accurata pianificazione di tutte le fasi del trattamento implanto-protetico.

La **SIdP** dà appuntamento a Odontoiatri, Igienisti Dentali, Studenti del CLMOPD e del CLID a:

- **Torino, il 13 e 14 ottobre:** Corso di Aggiornamento **“Il dente ‘gravemente compromesso’: parametri biologici e clinici per conservarlo o estrarlo”**

13-14 ottobre 2017

**Il dente “gravemente compromesso”:
parametri biologici e clinici per conservarlo o estrarlo**

TORINO
CENTRO CONGRESSI
LINGOTTO

Corso di Aggiornamento

Accreditato ECM

SIdP
Società Italiana di Parodontologia e Implantologia
Affiliato
FIP

Coordinatore:
Mauro Merli (Rimini)

Relatori:
Elio Berutti (Torino), Pierpaolo Cortellini (Firenze),
Stefano Gennai (Pisa), Mauro Merli (Rimini),
Andrea Pilloni (Roma), Andrea Savi (Brescia),
Jean Suvan (Londra, UK), Cristiano Tomasi (Trento),
Marco Veneziani (Vigolzone PC)

Rivolto agli Odontoiatri, agli Igienisti Dentali e agli Studenti CLMOPD e CLID

Il programma:

<http://www.sidp.it/media/tazy44p.pdf>

- **Napoli il 1-2 dicembre:** Corso di Aggiornamento **“La SIdP con la Federico II per l'aggiornamento in Parodontologia e Implantologia: l'approccio parodontale per un trattamento implantare consapevole”**

1-2 Dicembre 2017

La SIdP con la Federico II
per l'aggiornamento in
Parodontologia e Implantologia:
l'approccio parodontale
per un trattamento
implantare consapevole

NAPOLI
CENTRO CONGRESSI
HOTEL ROYAL CONTINENTAL

Corso di Aggiornamento

Accreditato ECM

SIdP
Società Italiana di Parodontologia e Implantologia
Affiliato
FIP

Coordinatori: Giovanni Gagliardi (Napoli), Sergio Matarasso (Napoli)
Relatori: Mario Aimetti (Torino), Francesco Cairo (Firenze), Alessandro Crea (Viterbo), Claudio Gatti (Parabiago MI),
Luca Landi (Roma-Verona), Luca Ramaglia (Napoli), Giulio Rasperini (Milano-Piacenza), Cristiano Tomasi (Trento)

rivolto agli Odontoiatri, agli Igienisti Dentali e agli Studenti CLMOPD e CLID

Il programma:

<http://www.sidp.it/media/taf1rjr.pdf>

Giornata Europea delle Gengive sane: l'iniziativa SIdP

Venerdì 12 maggio si è celebrata la **Giornata Europea delle Gengive Sane**, allo scopo di sensibilizzare la popolazione Italiana sulle conseguenze della parodontite e sull'importanza della salute gengivale.

L'iniziativa promossa dalla **SIdP**, con la collaborazione dell'agenzia di marketing e comunicazione YouKey, ha visto quattro Odonto-ambulanze messe a disposizione da **SIMO – Società Italiana Maxillo Odontostomatologica** - dirigersi verso **quattro città colpite dal recente terremoto**, per fornire visite di controllo gratuite, informazioni e supporto alla popolazione **nelle giornate del 12-13 maggio**.

Nelle principali piazze di **Norcia, L'Aquila, Civitella del Tronto e San Severino Marche** erano presenti esperti della SIdP con una Odonto-ambulanza e un gazebo per accogliere i pazienti, fornire informazioni sullo stato di salute



delle gengive e sull'importanza di una diagnosi precoce delle malattie gengivali. A chi ne ha fatto richiesta, è stata effettuata una **visita specialistica per la diagnosi** delle malattie parodontali, grazie ai materiali monouso e alle sonde parodontali fornite da Dental Trey, e verranno date istruzioni sulle corrette procedure per le eventuali cure.

A tutti i partecipanti è stato inoltre **distribuito un kit omaggio** con gli strumenti indispensabili per una buona prevenzione delle malattie gengivali: spazzolino, dentifricio, collutorio e scovolino gentilmente forniti da Procter&Gamble e Curaden.

Gli aggiornamenti del progetto e le immagini della giornata sono disponibili **sulle pagine Facebook gengive.org e impiantidentali.org** e sui canali social ufficiali di **SIdP**.

SIdP Academy

SIdP Academy è un innovativo progetto rivolto ai Soci Ordinari (iscritti in modalità continuativa negli ultimi 4 anni) e ai Soci Certificati interessati a candidarsi a Soci Attivi SIdP.

Nasce con l'obiettivo principale di fornire informazioni utili alla presentazione di casi clinici e raffinare la preparazione al colloquio con la Commissione Accettazione Soci Attivi. L'attività di SIdP Academy si concretizza in due appuntamenti all'anno nell'ambito della programmazione culturale della Società, generalmente in occasione dei due Corsi di Aggiornamento di maggio e ottobre.

In queste occasioni un Socio Attivo SIdP è invitato a presentare e discutere un proprio caso clinico parodontale e/o

implantare, nel rispetto delle modalità di documentazione indicate dalla Società. Il relatore sostiene una discussione con i partecipanti, moderata dai coordinatori di SIdP Academy, circa la diagnosi ed il trattamento proposti, soffermandosi sulle motivazioni alle scelte terapeutiche e sull'evidenza scientifica in merito.

Il **prossimo appuntamento** per il 2017 di SIdP Academy è fissato a **Torino** in occasione del Corso di Aggiornamento dei giorni 13 e 14 **ottobre**.

Per poter programmare al meglio questi incontri è necessario pre-iscriversi (con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento dell'incontro) rispondendo all'invito che la Segreteria SIdP invierà 2 mesi prima.



Le Aziende informano



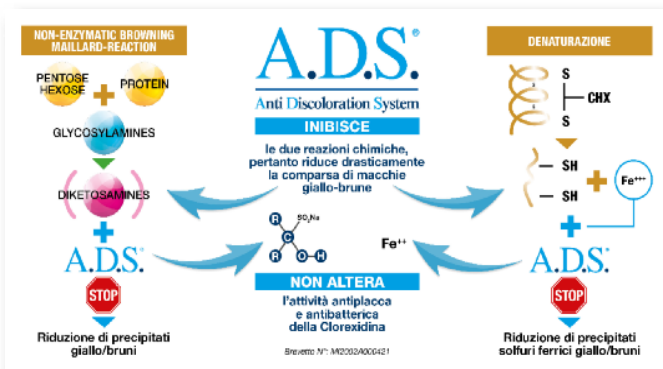
La clorexidina che non macchia: le risposte della ricerca.

La clorexidina è ad oggi ritenuto l'antisettico più efficace per il cavo orale, tanto da essere definita come il "gold standard" in questo ambito.

La formazione di pigmentazioni dentarie è sicuramente l'effetto collaterale più noto della clorexidina, e può rappresentare una seria limitazione che può ridurre la *compliance* del paziente nei confronti della terapia prescritta. In parodontologia, l'adesione alle terapie prescritte è però fondamentale per il successo clinico, sia nella fase di terapia attiva, sia nella fase di mantenimento.

Curaden Healthcare ha sviluppato agli inizi degli anni 2000 un sistema brevettato chiamato **Anti Discoloration Sy-**

stem (ADS®), contenuto nei prodotti della linea **Curasept ADS**. Il sistema ADS è in grado di interferire con le due principali reazioni responsabili della formazione delle macchie: la reazione di Maillard e il processo di denaturazione delle proteine. L'efficacia di Curasept ADS nel contrastare l'infiammazione gengivale è ormai confermata da numerosi studi *in vitro* ed *in vivo*. Proprio questi ultimi (fra i quali ad esempio Cortellini 2008, cross-over, 48 pazienti; Solis 2011, cross-over, 15 pazienti; Graziani 2015, controllato, 70 pazienti) dimostrano in maniera evidente come il controllo dell'infiammazione gengivale in pazienti sottoposti a chirurgia orale sia garantito dall'uso regolare di Curasept collutorio 0,20% anche in caso di sospensione completa delle manovre di igiene orale.



Alcuni studi hanno ipotizzato che l'aggiunta del sistema ADS, composta da sodio metabisolfito e acido ascorbico, pur riducendo le macchie, potesse ridurre anche l'efficacia della clorexidina, limitandone l'azione (Li & Lang 2013, Guggenheim & Meier 2011). Tuttavia, pare singolare che altri rinomati Autori abbiano evidenziato esattamente l'opposto, ovvero che la clorexidina fosse perfettamente funzionante, mentre il sistema ADS del tutto inefficace o quasi (Addy 2005, Bevilacqua 2016). Va sottolineato come i componenti del sistema ADS non hanno chimicamente la possibilità di interagire con la clorexidina in soluzione, e quindi non possono ridurne l'efficacia.

Per quanto riguarda invece la diversità nei risultati fra gli studi condotti su Curasept ADS è possibile speculare che la scelta del protocollo, della popolazione in oggetto e dell'analisi statistica possa influenzare l'esito dei risultati quando si voglia analizzare l'efficacia di un collutorio antisettico.

È pertanto ipotizzabile valutare più positivamente quegli studi che prevedano reali situazioni di utilizzo clinico del prodotto in esame e l'impiego di soggetti in numero statisticamente predeterminato, ma che non siano volontari sani, in quanto non rappresentativi delle reali condizioni operative.

Study Club

Study Club SIdP: opportunità da non perdere!

Anche nel 2017 i Soci SIdP avranno la possibilità di **partecipare gratuitamente a 3 incontri Study Club su tutto il territorio nazionale**. L'idea è quella di offrire a tutti la possibilità di discutere liberamente di varie problematiche cliniche cercando di correlare le informazioni scientifiche con le "opinioni personali". Sappiamo bene che durante i Corsi e i Congressi raramente c'è spazio per richiedere sufficienti chiarimenti ai Relatori. Anche se ogni programma SIdP prevede un tempo per la discussione interattiva, è spesso difficile poter analizzare nel dettaglio le proposte terapeutiche presentate. Per questo motivo sono stati creati i **Gruppi di Studio (SC-SIdP)**. Nel 2016 sono attivati sul territorio nazionale 38 Study Club, in 27 città, con una partecipazione di circa 500 Soci. I giudizi complessivi dei partecipanti hanno evidenziato che lo Study Club è stato giudicato "molto adeguato" da oltre l'80% di coloro che hanno compilato il questionario e quasi il 70% dei partecipanti ha dichiarato l'esperienza "molto utile". Ogni SC-SIdP è organizzato localmente con un Socio responsabile, il quale ha assunto il ruolo di facilitatore alla discussione e al confronto. Visto il successo nei mesi passati, **la Società ha deciso di continuare l'esperienza**. Anche **nel 2017**, infatti, sono previsti **3 incontri**, frequentemente nella fascia oraria pre-serale, della durata di 2 ore circa. **35** gli Study Club attivi. L'invito pertanto è rivolto affinché altri Soci colgano l'opportunità di crescere professionalmente, in un ambiente informale e rilassato, chiedendo *"tutto quello che non hanno mai osato chiedere"* sulla diagnosi e il trattamento delle malattie parodontali.

È possibile iscriversi anche a 2 dei 3 incontri previsti!

Consulta il calendario completo:

<http://www.sidp.it/media/taw2f7w.pdf>



Premi SIdP 2017 per meriti scientifici

PREMIO "M. CALANDRIELLO" 2017

per la miglior tesi di laurea Studenti CLMOPD
VALUTAZIONE DELLA FLORA BATTERICA SOTTOGENGIVALE IN
PAZIENTI CAUCASICI CON GENGIVITE DESQUAMATIVA: STUDIO
CASO-CONTROLLO

MICROBIOLOGICAL PLAQUE ESTIMATION IN CAUCASIAN PATIENTS WITH DESQUAMATIVE GINGIVITIS: A CASE-CONTROL STUDY

Danilo Sasia, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Scuola di Medicina - Corso di Laurea Magistrale e specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria

LEGGI LA TESI: <http://www.sidp.it/media/tas1oOf.pdf>



PREMIO "H.M. GOLDMAN" 2017

La ricerca clinica

THE EFFECT OF TWICE DAILY KIWIFRUIT CONSUMPTION ON PERIODONTAL AND SYSTEMIC CONDITIONS BEFORE AND AFTER TREATMENT: A RANDOMIZED CLINICAL TRIAL

L'EFFETTO DEL CONSUMO DI DUE KIWI AL GIORNO SULLE CONDIZIONI PARODONTALI E SISTEMICHE PRIMA E DOPO IL TRATTAMENTO: STUDIO CLINICO RANDOMIZZATO

Filippo Graziani^{1,2,3*}, Nicola Discepoli^{2*}, Stefano Gennai^{1,2}, Dimitra Karapetsa^{1,2}, Marco Nisi², Lea Bianchi⁴, Mario Gabriele¹, Martijn Rosema⁵, Ubele Van der Velden⁵

1. Department of Surgical, Medical and Molecular Pathology and Critical Care Medicine, University of Pisa, Pisa, Italy; 2. Sub-Unit of Periodontology, Halitosis and Periodontal Medicine, University Hospital of Pisa, Pisa, Italy; 3. Interdepartmental Research Center "Nutraceuticals and Food for Health," University of Pisa, Pisa, Italy; 4. Chemistry and Endocrinology Laboratory, University Hospital of Pisa, Pisa, Italy; 5. Department of Periodontology, Academic Centre for Dentistry of Amsterdam (ACTA), University of Amsterdam and VU University of Amsterdam, The Netherlands

LEGGI IL LAVORO: <http://www.sidp.it/media/taov3w0.pdf>

La ricerca di base

PERIODONTAL THERAPY INFLUENCES DNA METHYLATION OF INFLAMMATORY GENES IN CHRONIC PERIODONTITIS
LA TERAPIA PARODONTALE INFLUENZA LA METILAZIONE DEL DNA DI GENI INFIAMMATORI NELLA MALATTIA PARODONTALE CRONICA

Farah Asa'ad¹, Giulio Rasperini¹, Valentina Bollati^{2,3}, Giorgio Pagni¹, Rogerio M. Castilho^{4,5}, Eleonora Rossi¹, Francesca Pomingi⁶, Letizia Tarantini², Dario Consonni³, William V. Giannobile⁵

1. Department of Biomedical, Surgical and Dental Sciences, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, University of Milan, Milan, Italy; 2. EPIGET-Epidemiology, Epigenetics and Toxicology Lab, Department of Clinical Sciences and Community Health, University of Milan, Milan, Italy; 3. Epidemiology Unit, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, University of Milan, Milan, Italy; 4. Laboratory of Epithelial Biology, University of Michigan School of Dentistry, Ann Arbor, MI, USA; 5. Department of Periodontics and Oral Medicine School of Dentistry & Department of Biomedical Engineering, College of Engineering, University of Michigan, Ann Arbor, MI, USA; 6. Dental Hygienist, Private Dental Practice, Piacenza, Italy

LEGGI IL LAVORO: <http://www.sidp.it/media/takhs2j.pdf>



PREMIO "M. CAGIDIACO" 2017

STRATEGIES FOR COMPLIANCE IMPROVEMENT IN DIABETIC PATIENTS

Silvia Rizzato¹, Renata Vecchiadini^{1,2}, Leonardo Trombelli^{1,2,3}

¹ Department of Biomedical and Specialty Surgical Sciences, University of Ferrara, Italy

² Dental Unit, University Hospital, Ferrara, Italy

³ Research Centre for the Study of Periodontal and Peri-implant Diseases, University of Ferrara, Italy

SCARICA L'ABSTRACT :

<http://www.sidp.it/media/taqnu6s.pdf>



SPAZIO RICERCA 2017 (Odontoiatri)

TREATMENT OF INTRABONY DEFECTS WITH DENTAL PULP STEM CELLS/COLLAGEN SPONGE VERSUS COLLAGEN SPONGE ALONE: A RANDOMIZED CLINICAL TRIAL

Audagna M.¹, Ferrarotti F.¹, Giraudi M.¹, Gamba M.N.¹, Quirico A.¹,
Monti M.², Romano F.¹, Aimetti M.¹

¹ Department of Surgical Sciences, C.I.R. Dental School, University of Turin, Turin, Italy

² Research Center for Regenerative Medicine, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia, Italy

LEGGI L'ABSTRACT: <http://www.sidp.it/media/ta6xncx.pdf>



PREMIO "G. VOGEL" 2017

per il miglior caso clinico

MUCOGINGIVAL SURGERY (TUNNEL TECHNIQUE)

Ziad Sijari

University of Turin, Turin, Italy

LEGGI L'ABSTRACT: <http://www.sidp.it/media/tahj153.pdf>



Progetto Qualità e Sicurezza in Chirurgia Parodontale e Implantare

18 Crediti ECM

Percorso di Formazione a Distanza (FaD)

<http://www.progettochirurgia.sidp.it/>

Ti presentiamo il **Progetto Qualità e Sicurezza in Chirurgia Parodontale e Implantare** sviluppato da SIdP in modalità *easyJournal*.

Una risposta all'esigenza di una formazione smart, perso-

nalizzata, rapida e diretta in grado di rispondere alle reali necessità richieste dalle moderne dinamiche di aggiornamento.

Gli utenti, in autonomia, potranno accedere ai contenuti ed ai materiali relativi al PROGETTO CHIRURGIA, completi di supporti multimediali ed approfondimenti digitali.

Il Progetto "Qualità e Sicurezza in Terapia Parodontale e Implantare" offre al dentista un modello organizzativo dello studio odontoiatrico che permette di offrire ai pazienti standard minimi di sicurezza e qualità delle prestazioni di chirurgia parodontale e implantare ed è aperto a tutti gli

Odontoiatri italiani.

Dal mese di maggio 2014 al mese di giugno 2016 il primo step è stato rappresentato dalla partecipazione ad Incontri residenziali su tutto il territorio italiano.

Dal mese di novembre 2016 il primo step è rappresentato, per i Soci SIdP, dal completamento da questo **Percorso di Formazione a Distanza (FaD)**.

Successivamente, il Dentista avrà la possibilità di aderire formalmente al **modello organizzativo SIdP** impegnandosi ad utilizzare la **checklist** per tutti gli interventi di chirurgia parodontale e implantare.

SIdP è anche su



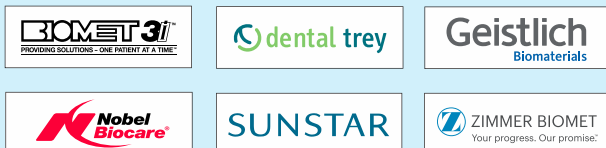
SIdP è anche su



Sul sito web della Società www.sidp.it
troverete informazioni sempre aggiornate sull'attività culturale

Si ringrazia per il contributo educazionale non vincolante

SENIOR SPONSOR



MAJOR SPONSOR



SPONSOR



MEDIA PARTNER



Consiglio di Presidenza

Presidente: **Claudio Gatti**

Presidente Eletto: **Mario Aimetti**

Vice Presidente: **Giulio Rasperini**

Tesoriere: **Luca Landi**

Segretario: **Francesco Cairo**



Società Italiana
di Parodontologia
e Implantologia

Società Italiana
di Parodontologia
e Implantologia

Tel: 055 5530142

Fax: 055 2345637

E-mail: segreteria@sidp.it

segreteria.sidp@gmail.com

Affiliato



www.sidp.it